



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

“LINEE GUIDA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA IN MATERIA DI COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE TRA ATENEO E AZIENDE”

PREMESSA

L’Ateneo ha piena consapevolezza del ruolo fondamentale della ricerca nella “missione universitaria” e del suo impatto positivo sul processo di rilancio del Paese in un impegno ulteriore nell’incentivazione delle applicazioni industriali, a supporto dell’innovazione di processo e di prodotto, nel quadro di riferimento dell’agenda ONU 2030.

L’Ateneo adotta una politica di valorizzazione e incentivazione del trasferimento tecnologico, per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Persegue così la “Terza missione,” accanto alle due altrettanto fondamentali della didattica e della ricerca.

Per rafforzare il rapporto con il territorio, tra il mondo accademico e quello imprenditoriale, l’Ateneo prevede la possibilità di diverse e specializzate modalità di collaborazione.

Il trasferimento di conoscenza sul territorio e l’interazione fra l’attività scientifica ed attività economiche si attuano, ad esempio, attraverso la cessione da parte dell’Università, in proprietà o in licenza, dei brevetti inerenti le invenzioni industriali generate all’interno dell’Ateneo stesso, la costituzione congiunta di società di capitali con caratteristiche di Spin off e/o Start up, la possibilità di beneficiare in via diretta ed immediata dell’attività di ricerca qualificata condotta da figure di elevata specializzazione.

Le presenti linee guida indicano in modo ordinato e semplificato i principali strumenti dell’Università degli Studi di Parma per il “sistema imprese” del Territorio, richiamando anche le collegate agevolazioni di natura fiscale.



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

SOMMARIO

- 1) **CONVENZIONI DI RICERCA**
- 2) **ATTIVITÀ DI RICERCA COMMISSIONATA**
- 3) **POSIZIONI PRO TEMPORE FINANZIABILI NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI RICERCA COMMISSIONATA**
 - 3.1 **CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTD)**
 - 3.2 **CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI RICERCA (ASSEGNO DI RICERCA)**
 - 3.3 **BORSA DI STUDIO PER DOTTORATO DI RICERCA**
 - 3.4 **DOTTORATO INDUSTRIALE**
 - 3.5 **BORSA DI RICERCA**
- 4) **BREVETTI**
- 5) **SOCIETÀ SPIN OFF E START UP**
- 6) **PLACEMENT E RECLUTAMENTO**
- 7) **DONAZIONI**



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

1. CONVENZIONI DI RICERCA

L'Università incoraggia la collaborazione con le Imprese per realizzare progetti di ricerca di interesse comune che prevedano l'impiego di risorse, competenze e strutture di entrambe le parti. La ricerca in collaborazione si può sviluppare anche nell'ambito di bandi di finanziamento a valere su risorse comunitarie, nazionali, regionali, cui l'Ateneo ed una o più imprese partecipano come partner.

Tipologie di convenzioni:

- a) Protocolli di intesa - per mezzo dei quali Università ed Impresa esprimono l'interesse a negoziare la conclusione di una convenzione o di un accordo quadro, indicando i principi già convenuti e/o le regole cui attenersi;
- b) Convenzioni quadro - finalizzate a instaurare forme stabili di collaborazione con i contraenti pubblici (ex art. 15 L. 241/1990) e/o privati per lo svolgimento di ampi programmi di ricerca, supporto alla didattica e terza missione, che dovranno essere definiti e realizzati tramite specifici accordi attuativi;
- c) Convenzioni di collaborazione scientifica - finalizzate a sviluppare con i contraenti un determinato e concordato programma di ricerca, anche mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature delle parti. Le figure professionali dedicate istituzionalmente alla ricerca universitaria sono molteplici e posseggono profili altamente specialistici, riferibili a diversi settori scientifici.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Dialogo e consolidamento delle relazioni tra Università e Impresa.
- Possibilità di attivare, in partenariato con l'Università, attività di ricerca scientifica ad elevata specializzazione.
- Possibilità di risolvere problematiche complesse ad elevata specializzazione.
- Accesso al patrimonio di conoscenza e alle competenze specialistiche dell'Università.
- Utilizzo di strutture e strumentazioni scientifiche per attività di ricerca.
- Acquisizione di know-how e formazione di personale dell'impresa.
- Trasferimento di conoscenza Università - Impresa/Ente.
- Accesso a bandi di finanziamento e a network nazionali e internazionali.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE CONVENZIONI DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Le convenzioni di collaborazione scientifica sono negoziate tra le parti con il supporto dell'Area dirigenziale Terza Missione e Ricerca e sottoscritte dal Rettore o dal responsabile di una struttura dotata di autonomia gestionale.

DURATA

Variabile, negoziata tra le parti.

NORMATIVA

- Legge n. 240/2010
- Legge n. 241/1990
- Regolamento di Ateneo emanato con DRD Rep. n. 1391/2020, Prot. n. 14934 del 21.10.2020
"Regolamento sulla disciplina attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite da Unipr con soggetti"



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

esterni” - <https://www.unipr.it/node/29149>

- DPR 382/1980 - Art. 66

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- Area – Terza Missione (<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/223161>)
- Area – Ricerca (<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/158026>)

2. ATTIVITÀ DI RICERCA COMMISSIONATA

È una prestazione a pagamento attraverso la quale l’Università mette a disposizione delle imprese il patrimonio di conoscenze tecnologiche e scientifiche e le professionalità dei propri ricercatori. Le prestazioni comprendono attività di ricerca e consulenza, su richiesta e interesse specifico del Committente.

Rientrano in questo tipo di collaborazione anche l’attività di formazione specializzata, le attività laboratoriali, incluse analisi e prove, controlli, sperimentazioni e tarature, effettuate utilizzando le strumentazioni e le attrezzature dell’Università, con tariffe comunicate mediante preventivo.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Relazioni tra Università e Impresa, finalizzate a conoscere tutte le potenzialità di Strutture che istituzionalmente svolgono attività di ricerca.
- Possibilità di commissionare ricerca scientifica ad elevata specializzazione in partenariato con l’Università, avvalendosi di competenze e strumenti non disponibili in seno alla propria realtà produttiva o imprenditoriale.
- Acquisizione di know-how e formazione di personale dell’impresa.
- Utilizzazione di attrezzature e di personale tecnico dell’Università per l’esecuzione di prove, analisi, tarature, controlli e altre attività che può, in alcuni casi, concludersi con il rilascio di un certificato ufficiale recante i risultati delle misurazioni e degli esperimenti condotti.
- Trasferimento di conoscenza Università - Impresa/Ente.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L’impresa interessata contatta l’università al fine di individuare le competenze interne più idonee. Stipula convenzioni e accordi e con indicazione dei termini, le modalità e il corrispettivo.

DURATA

Variabile, negoziata tra le parti.

NORMATIVA

- Legge n. 240/2010
- Regolamento di Ateneo emanato con DRD Rep. n. 1391/2020, Prot. n. 14934 del 21.10.2020 “Regolamento sulla disciplina attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite da Unipr con soggetti esterni” - <https://www.unipr.it/node/29149>
- DPR 382/1980 - Art. 66



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- Area - Terza Missione (<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/223161>)

3. POSIZIONI PRO TEMPORE FINANZIABILI NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI RICERCA COMMISSIONATA

3.1 CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTD)

L'Università può reclutare con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ricercatori in possesso di elevata qualificazione negli ambiti altamente specialistici dei diversi settori scientifico disciplinari. Per il reclutamento, anche dal punto di vista curriculare, è richiesto un notevole livello di qualificazione scientifica, con procedure di selezione che prevedono per i candidati il prerequisite del possesso del titolo di Dottore di Ricerca (PhD) o del Diploma di specializzazione medica per i settori di area medica.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Dialogo e consolidamento delle relazioni tra Università e Impresa.
- Possibilità di attivare attività di ricerca scientifica in partenariato con l'Università ad elevata specializzazione di durata pluriennale.
- Formazione avanzata di figure professionali di eccellenza nel settore della ricerca scientifica applicata.
- Accesso al patrimonio di conoscenza e alle competenze di elevata specializzazione dell'Università.
- Sostegno all'Istituzione accademica e a specifiche attività di ricerca e/o didattica.
- Visibilità sociale per l'Impresa/Ente e stimolo alla ricerca pubblica in specifici settori scientifico disciplinari di strategico interesse per lo sviluppo territoriale.

DURATA

La durata del contratto di ricercatore è di tre anni con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni.

NORMATIVA

- Legge n. 240/2010, art. 24
- Regolamento di Ateneo emanato con DRD Rep. n. 1157/2019, Prot. n. 91942 del 17 maggio 2019 - *"Regolamento dell'Università degli Studi di Parma per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a Tempo Determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* - <https://www.unipr.it/node/451>

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- Area – Personale e organizzazione (<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/158019>)

3.2 CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI RICERCA (ASSEGNO DI RICERCA)

L'Università può stipulare contratti di collaborazione per attività di ricerca con studiosi in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di un programma di ricerca specifico. L'Assegnista di Ricerca è una figura di elevata professionalità scientifica, che svolge in autonomia operativa l'attività connessa al programma di ricerca oggetto del bando, con la supervisione di un responsabile scientifico strutturato quale professore o ricercatore dell'Università.



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Dialogo e consolidamento delle relazioni tra Università e Impresa.
- Possibilità di attivare attività di ricerca scientifica ad elevata specializzazione, su prospettiva temporale di breve-medio periodo.
- Accesso al patrimonio di conoscenza e alle competenze di elevata specializzazione dell'Università.
- Sostegno all'istituzione accademica e a specifiche attività di ricerca o didattica.
- Visibilità sociale per l'Impresa/Ente e stimolo alla ricerca pubblica in specifici settori scientifico disciplinari di strategico interesse per lo sviluppo territoriale.

DURATA

La durata dell'assegno di ricerca è compresa tra uno e tre anni con possibilità di rinnovi. Il limite massimo di durata è di 6 anni.

NORMATIVA

- Legge n. 240/2010, art. 22
- Regolamento di Ateneo emanato con DRD Rep. n. 2725/2019, Prot. n. 220998 del 31 ottobre 2019 - "Regolamento per il conferimento e il rinnovo di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010" - <https://www.unipr.it/node/436>

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- Area – Personale e organizzazione (<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/158019>)

3.3 BORSA DI STUDIO PER DOTTORATO DI RICERCA

Il Dottorato di Ricerca è un percorso formativo triennale *post-laurea*, che fornisce le competenze necessarie per svolgere attività di ricerca di elevata qualificazione, presso Università, enti pubblici o soggetti privati, sotto la supervisione di un docente universitario di riferimento (Tutor o Relatore).

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Collaborazione con l'Università per attivare specifici percorsi di dottorato su linee di studio o di indagine scientifica di durata triennale, con definizione congiunta del percorso formativo, sviluppabile anche in azienda.
- Formazione di profili altamente qualificati destinati a ruoli apicali nei sistemi produttivi e nelle Strutture che svolgono attività di ricerca nei diversi ambiti disciplinari.
- Accesso al patrimonio di conoscenza e alle competenze di elevata specializzazione dell'Università.
- Risoluzione di problematiche complesse che richiedono attività di ricerca nel medio-lungo periodo.
- Accesso a competenze e capacità di personale altamente qualificato per un eventuale futuro professionale nell'impresa.
- Possibilità di ospitare attività di ricerca direttamente in azienda.
- Visibilità sociale per l'Impresa/Ente e stimolo alla ricerca pubblica in specifici settori scientifico disciplinari di strategico interesse per lo sviluppo territoriale.

DURATA



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

La durata del percorso formativo è di almeno tre anni.

NORMATIVA

- Legge n. 210/1998
- Legge n. 240/2010, art. 19
- DM n. 45 del 08/02/2013
- Regolamento di Ateneo emanato con DR n. 966 del 20 aprile 2018 “Regolamento dei Corsi per il conseguimento del Dottorato di Ricerca (in applicazione del D.M.45/2013)” - <https://www.unipr.it/node/21035>

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- Area - Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti
(<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/158012>)

3.4 DOTTORATI INDUSTRIALI

L’Università può attivare con le Imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo, corsi di Dottorato di Ricerca o singoli curricula tematici all’interno dei corsi stessi, con la possibilità di avviare percorsi di elevata qualificazione e specializzazione per il personale. L’Università può inoltre destinare, all’interno di corsi già attivati, posti per dipendenti delle imprese anche con contratti di apprendistato, impegnati in attività di ricerca.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Collaborazione con l’Università per attivare specifici percorsi di dottorato, definizione congiunta del percorso formativo, sviluppabile anche in azienda, formazione di profili altamente qualificati.
- Accesso al patrimonio di conoscenza e alle competenze di elevata specializzazione dell’Università.
- Formazione superiore del proprio personale con un percorso altamente qualificato.
- Risoluzione di problematiche complesse che richiedono attività di ricerca nel medio-lungo periodo.
- Accesso a competenze e capacità di personale altamente qualificato per ruoli apicali ed elevate professionalità.
- Possibilità di ospitare attività di ricerca direttamente in azienda.
- Visibilità sociale per l’Impresa/Ente e stimolo alla ricerca pubblica in specifici settori scientifico disciplinari di strategico interesse per lo sviluppo territoriale.

DURATA

La durata del percorso formativo è di almeno tre anni.

NORMATIVA

- Legge n. 210/1998
- Legge n. 240/2010, art. 19
- DM n. 45 del 08/02/2013
- Reg. di Ateneo emanato con DR n. 966 del 20 aprile 2018 “Regolamento dei Corsi per il conseguimento del Dottorato di Ricerca (in applicazione del D.M.45/2013)” -

UNIVERSITÀ DI PARMA

Via Università, 12 - 43121 Parma

www.unipr.it



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

<https://www.unipr.it/node/21035>

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- Area - Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti
(<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/158012>)

3.5 BORSE DI RICERCA

Le borse di ricerca possono essere conferite a laureati, italiani o stranieri, in possesso di laurea specialistica/magistrale o di analogo titolo di studio straniero. L'attività del borsista si svolge nell'ambito del programma di ricerca prestabilito, sotto la supervisione di un professore o ricercatore dell'Università.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Dialogo e consolidamento delle relazioni tra Università e Impresa.
- Possibilità di attivare attività di ricerca scientifica ad elevata specializzazione di breve periodo.
- Accesso al patrimonio di conoscenza e alle competenze di elevata specializzazione dell'Università.
- Sostegno all'istituzione accademica e a specifiche attività di ricerca o didattica.
- Visibilità sociale per l'Impresa/Ente.

DURATA

La durata della borsa di ricerca è compresa tra quattro e dodici mesi, rinnovabile.

NORMATIVA

- Legge n. 240/2010
- Regolamento di Ateneo emanato con DRD Rep. n. 2740/2018, Prot. n. 229702 del 13 novembre 2018
"Regolamento per l'attribuzione di borse di ricerca post-lauream" - <https://www.unipr.it/node/9683>

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- Singole strutture Dipartimentali e Centri
<https://www.unipr.it/dipartimenti>
<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/157993>

4. BREVETTI

In una prospettiva di partecipazione al processo di sviluppo economico e sociale del territorio, l'Università si attiva per trasferire i risultati della ricerca (brevetti, prototipi, nuove idee) verso il mondo dell'industria. In questa dinamica, l'Ateneo valorizza e tutela le innovazioni atte ad avere applicazione industriale dei propri ricercatori anche mediante il deposito delle domande di brevetto e l'utilizzo degli strumenti giuridici di tutela della proprietà intellettuale. Il brevetto delle invenzioni può essere oggetto di trasferimento al mondo imprenditoriale sia attraverso la cessione dello stesso che tramite licenza. Nel caso di attività di ricerca congiunta, i protocolli e le convenzioni contengono le regole inerenti la titolarità congiunta delle invenzioni.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Dialogo e consolidamento delle relazioni tra Università e Impresa.



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

- Accesso al patrimonio di conoscenza e alle competenze di elevata specializzazione dell'Università.
- Accesso a nuove tecnologie sviluppate nell'ambito della ricerca scientifica al fine di poter conseguire o mantenere una posizione di competitività sul mercato nazionale ad internazionale.
- Trasferimento di conoscenza Università-Impresa con incremento del valore del portafoglio brevetti per aumento di valore aziendale.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Nel caso di licenza, l'impresa può sfruttare commercialmente l'invenzione (che resta di proprietà dell'Ateneo), pagando un corrispettivo che può essere articolato in componenti una tantum, fisse o variabili (canoni o *royalties*).

Nel caso di cessione di brevetto, dietro pagamento di un corrispettivo, viene ceduto dall'Ateneo all'impresa che potrà sfruttarlo direttamente o a sua volta cederlo o darlo in licenza a terzi. La definizione delle condizioni dei contratti avviene su negoziazione.

Nel caso di attività di ricerca congiunta fra Ateneo e impresa gli accordi predefiniscono le norme di applicabili.

DURATA

Variabile in funzione della tecnologia e del tipo di rapporto instaurato.

NORMATIVA

- Legge n. 240/2010
- Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 1064 del 18 settembre 2006 - “*Regolamento in materia di brevetti e tutela dell'invenzione*” - <https://www.unipr.it/node/455>

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- Area - Terza Missione (<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/223161>)

5. SPIN OFF E START UP

L'Università partecipa al processo di sviluppo economico e sociale del territorio, favorendo la costituzione di società per azioni e di società a responsabilità limitata aventi caratteristiche di Spin off e Start up. Tali società perseguono lo scopo dello sfruttamento a fini imprenditoriali dei risultati della ricerca svolta all'interno dell'Ateneo e lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi con carattere di marcata innovatività.

Nelle “Start up innovative”, ai sensi dall'art. 25 del D.L. n. 179/2012, convertito con la L. n. 221/2012, l'Università può anche non partecipare al capitale sociale.

L'Impresa può concorrere alla nascita di uno Spin off/Start up come socio, fondatore o come finanziatore o sostenitore dell'iniziativa imprenditoriale.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Dialogo e consolidamento delle relazioni tra Università e Impresa.
- Accesso al patrimonio di conoscenza e alle competenze di elevata specializzazione dell'Università.
- Opportunità di investimento in imprese innovative.
- Trasferimento al mondo produttivo di know-how qualificato e ad alti livelli.
- Sviluppo e/o innovazione di prodotto/servizio.



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

- Creazione di business e produzione di utili.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Le imprese possono contribuire alla creazione di Spin off partecipando al capitale sociale oppure collaborando con gli Spin off in altre forme.

La domanda di attivazione di Spin off o di Start up va presentata secondo quanto indicato nel vigente regolamento di Ateneo.

DURATA

Tre anni dalla costituzione.

NORMATIVA

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Regolamento di Ateneo emanato con DRD Rep. n. 2834/2019 Prot. 231696 del 12 novembre 2019 - “Regolamento in materia di spin-off e start-up” - <https://www.unipr.it/node/13221>

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- Area - Terza Missione (<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/223161>)

6. PLACEMENT E RECLUTAMENTO

Le attività di *placement* dell’Università di Parma sono finalizzate a facilitare l’incontro di domanda ed offerta di lavoro qualificato sia attraverso un’approfondita conoscenza dei fabbisogni professionali e dei profili richiesti sia attraverso un costante supporto a studenti/laureati per il potenziamento dell’*employability*, anche mediante l’apprendimento delle competenze trasversali.

L’Università offre diversi servizi di ricerca di profili *junior/senior* dedicati alle imprese, tramite la pubblicazione di posizioni aperte attraverso i propri canali:

- piattaforme online, Bacheca offerte di lavoro: <https://www.placement.unipr.it/bacheca-offerte-di-lavoro/186/>
- Career Centre Job Teaser: https://unipr.jobteaser.com/it/users/sign_in

L’Ateneo organizza inoltre diversi eventi di *placement*: incontri di *recruiting* personalizzati e adattati alle esigenze delle singole aziende; *Job Day di Ateneo*; giornate di incontro con le Aziende organizzate in sinergia con i singoli Dipartimenti, *Pharma Day*, *Ict Day*; incontri di *Orientamento professionale* finalizzati ad approfondire una specifica professione o un settore professionale; iniziative e manifestazioni organizzate da terzi: *on Campus recruiting*, *Company open day*, *eventi Alma Laurea*, *progetti con ER.GO (Ente Regionale per il diritto agli studi superiori)*.

Il reclutamento può riguardare laureandi, laureati e dottori di ricerca.

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Opportunità di effettuare colloqui e raccogliere candidature in linea con i profili richiesti.
- Valorizzazione del *brand* aziendale con finalità di *employer branding*: incontri di *Company presentation* e di *assessment*.
- Supporto nel reclutamento di personale qualificato: preselezione candidature e schedulazione



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

colloqui, invio elenchi di laureati, di master e dottori di ricerca.

- Opportunità di inserimento in azienda di personale qualificato in possesso dei titoli di studio e delle competenze più funzionali agli specifici fabbisogni professionali espressi dalle singole aziende.

AGEVOLAZIONI PER INSERIMENTO LAVORATIVO

- Promozione e attivazione di tirocini extracurricolari sia in Italia che all'estero, ricerca di candidature per assunzione in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Adesione dell'Università di Parma all'Operazione della Regione Emilia-Romagna "Azioni a supporto della qualificazione delle transizioni al lavoro di laureandi e neolaureati in uscita dall'Università degli Studi di Parma" Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 10. - PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 10.4. Il Progetto prevede la partnership con Enti di Formazione e Agenzie per il lavoro, finalizzato all'inserimento in azienda attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari e misure di accompagnamento al lavoro per persone con svantaggio occupazionale;
- Progetto Network Università di Parma/Imprese, che prevede l'erogazione di borse di studio a studenti e laureati con titoli di studio più funzionali all'occupabilità.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Il servizio di ricerca profili laureati junior/senior si attiva mediante una richiesta all'indirizzo mail placement@unipr.it e attraverso la pubblicazione di *job posting* sulle piattaforme informatiche dedicate. Gli eventi di *placement* vengono promossi tramite pubblicazione sulla pagina web del placement, <https://www.placement.unipr.it/>, sulla piattaforma JOB EVENTI, <https://www.placement.unipr.it/almalaurea/90/>, e con l'invio della comunicazione alle singole aziende con l'indicazione delle modalità di adesione. La comunicazione del JOB DAY di Ateneo viene programmata con sei mesi di anticipo, pubblicata sul sito web di Ateneo, sul sito web del *placement* www.placement.unipr.it e con l'invito diretto alle aziende partner dell'Università di Parma.

DURATA

Pubblicazione quotidiana delle offerte di lavoro e scarico candidature da parte delle aziende attraverso le piattaforme online. Gli elenchi laureati vengono inviati entro 6 giorni dalla richiesta. L'organizzazione periodica degli eventi di *placement* viene pianificata ogni tre mesi.

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- Area - Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti
(<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/158012>)

7. DONAZIONI

Le donazioni, in quanto erogazioni liberali devolute all'Università da Imprese o privati, sono uno strumento che consente al mondo imprenditoriale e all'autonomia dei privati cittadini di sostenere e finanziare le tipiche attività istituzionali dell'Università: la ricerca scientifica, la didattica e le attività di terza missione.

Le donazioni attraverso il *modus* possono essere finalizzate e mirate dal donante a specifiche iniziative negli ambiti di interesse di ricerca e/o altro dello stesso.

Anche tramite donazione è possibile il finanziamento di posti di ricercatore, assegni di ricerca, dottorati di ricerca ecc., così come il sostegno di particolari ambiti o filoni di ricerca scientifica.



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA TERZA MISSIONE

VANTAGGI PER LE IMPRESE

- Partecipazione e sostegno all'istituzione accademica e a specifiche attività ed iniziative nell'ambito della ricerca scientifica, didattica e terza missione.
- Finanziamento di specifici ruoli destinati alla ricerca scientifica.
- Dialogo e consolidamento delle relazioni tra Università e Impresa.
- Valorizzazione del *brand* aziendale.
- Visibilità sociale e stimolo alla ricerca pubblica in specifici settori scientifico-disciplinari di strategico interesse per lo sviluppo territoriale o di particolare significato per il Soggetto che dona.
- Omaggio alla memoria di personalità.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

L'impresa può contribuire all'attività dell'Ateneo offrendo una erogazione liberale, destinata alle attività di didattica e ricerca e terza missione, anticipando la propria intenzione mediante una lettera di intenti.

DURATA

Una tantum.

NORMATIVA

- DPR n. 254/2001
- Legge n. 388/2000
- Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 2791 del 13 ottobre 2015 "*Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità*" - <https://www.unipr.it/node/406>

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

- U.O. Legale e Compliance (<https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/158999>)